



QUESTURA DI ROMA

UFFICIO IMMIGRAZIONE

CENTRO DI PERMANENZA PER I RIMPATRI
- PONTE GALERIA -

CAT. IMM/A12/2020/CPR.

ROMA, 22/10/2020

OGGETTO: Sig. [REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED] 9 e attualmente domiciliato presso il Centro per il Rimpatrio di Ponte Galeria (RM). Diffida ad adempiere in relazione alla richiesta di rilascio di dispositivo mobile del 14 ottobre 2020

*Alla c.a. dell'Avvocato Giulia Crescini
giuliacrescini@ordineavvocatiroma.org*

Si fa seguito e riferimento alla diffida ad adempiere del 14 ottobre 2020, in oggetto, relativa alla richiesta di rilascio del dispositivo mobile di proprietà del Sig. [REDACTED] domiciliato presso il Centro per il Rimpatrio di Ponte Galeria (RM).

Al riguardo si rappresenta che il Regolamento recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei Centri di Identificazione ed Espulsione previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni" (REGOLAMENTO UNICO C.I.E.) prevede, all'articolo 4, i servizi che devono essere assicurati all'interno del Centro da parte dell'Ente Gestore in forza di un contratto di appalto con la Prefettura di Roma.

In particolare, la lettera f) del citato articolo stabilisce che l'Ente Gestore "cura il servizio di corrispondenza epistolare e telefonica garantendo quotidianamente la spedizione o il recapito della corrispondenza [...] secondo le modalità per l'utilizzo dei servizi telefonici telegrafici e postali fissate nel Decreto interministeriale previsto dall'articolo 21, comma 3, del DPR n. 394/1999. La corrispondenza in arrivo è consegnata, a termini di legge e per ragioni di sicurezza, in presenza del personale di polizia. Sono assicurate le comunicazioni telefoniche con l'esterno, a mezzo di apparecchi telefonici fissi installati nel Centro in luoghi di libero accesso agli stranieri e in un numero non inferiore a un apparecchio per ogni quindici persone. Allo straniero è consegnata, al momento dell'ingresso nel Centro e comunque prima della convalida, una tessera telefonica, secondo le modalità fissate nel citato decreto interministeriale sull'utilizzo dei servizi telefonici, postali e telegrafici. Su richiesta dello straniero, l'ente gestore comunica il trattenimento del

predetto ai familiari, avvalendosi a tal fine anche del personale di associazioni di volontariato ammesse a svolgere attività di assistenza presso il Centro ai sensi del DPR n. 394/1999".

Ad integrazione di quanto già previsto dal Regolamento Unico C.I.E., il Capitolato Tecnico del contratto di appalto REP. 11923, stipulato dalla Prefettura di Roma con l'Ente Gestore del C.P.R. in data 6 settembre 2018, avente ad oggetto la fornitura dei beni e dei servizi (poi declinati nel Capitolato Tecnico), prevede all'articolo 7 - *fornitura di beni* - che l'Ente consegna a ciascun ospite, al momento dell'ingresso nel Centro, una sceda/ricarica telefonica di 15 euro (per una sola volta) nonché un *pocket money* giornaliero di euro 2,50, per tutta la durata della permanenza. Al momento dell'uscita dal Centro il *pocket money* spettante è corrisposto in denaro. L'Ente Gestore, inoltre, garantisce agli ospiti la possibilità di comunicare con l'esterno attraverso una linea telefonica/fax numero 065003071 e una casella di posta elettronica ospitipontegaleria@libero.it.

Relativamente al dispositivo mobile di proprietà del sig. [REDACTED], si sottolinea che lo stesso è stato trattenuto all'atto dell'ingresso dell'ospite nel Centro e custodito nel magazzino gestito dall'Ente Gestore poiché rientrante (insieme ad altri) tra gli oggetti interdetti all'interno dei settori del CPR, per ragioni di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, come da disposizione di servizio di questo Ufficio numero 17 del 29 maggio 2019 ("*Disposizione di Servizio per il personale impiegato nei Servizi di Vigilanza presso il C.P.R. e per la tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica*").

Con riferimento, infine, alle asserire "*forti limitazioni alla libertà di movimento e di ricevere visitatori presso i CPR*", si precisa che al CPR di Ponte Galeria, nonostante la vigenza di specifiche protocolli di sicurezza e misure di profilassi atte a prevenire l'esposizione diretta o indiretta ad agenti biologici e malattie infettive e in particolare al virus Sars-CoV-2, è comunque garantito il diritto alla libertà di comunicazione degli ospiti verso l'esterno, nonché con avvocati, familiari e terze persone. Al riguardo, infatti, va sottolineato che i colloqui con i legali avvengono regolarmente, in modalità contingentate (una persona per volta), con cadenza giornaliera (ivi compreso nei giorni festivi) dalle ore 15.00 alle 18.00. Anche i colloqui con familiari e terze persone si svolgono quotidianamente (anche nei giorni festivi), dalle ore 09.00 alle 12.00 sempre in modalità contingentate (una persona per volta).

IL DIRIGENTE
SILVIA MALGAROLI
Commissario Capo della Polizia di Stato
DOTT. EMANUELE BUCCI